SCHEDA DI SICUREZZA

GRASSO A/M 2000 EP 1

(Questa SDS è conforme al Regolamento UE 878/2020)

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Nome del prodotto: GRASSO A/M 2000 EP 1
Descrizione del prodotto: Grasso universale al litio
Sinonimi : n.d.
Numero CAS : n.d.
Numero CE : n.d
Numero INDICE : n.d
Num.Registr.REACh: n.d
Formula chimica: n.d
Peso molecola: n.d
UFI: n.d

1.2 PERTINENTI USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA E USI CONSIGLIATI

Uso previsto: Grasso Lubrificante

1.3 DETTAGLI DEL FORNITORE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Fornitore:
COLUMBIA SOCIETÀ ITALIANA LUBRIFICANTI E AFFINI s.r.l.
Via Burba, 8
16163 GENOVA (IT)
Tel. 010 710033

1.3 TECNICO COMPETENTE RESPONSABILE DATI SCHEDA DI SICUREZZA:

sicurezza@columbiamotoroil.com

1.4 TELEFONO PER EMERGENZE:

010 710033

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:

Il prodotto non risulta classificato come pericoloso ai sensi del Regolamento (EC) No.1272/2008 (CLP/GHS) e s.m.i..
Il prodotto non presenta pericoli per l'uomo e per l'ambiente.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Simboli: Nessuna
Indicazioni di pericolo: Nessuna
Consigli di prudenza: Nessuna
Disposizioni speciali: Nessuna

2.3 ALTRI RISCHI

Pericoli chimico-fisici: Nessuno
Pericoli per la salute: Nessuno

Rischi ambientali: Nessun pericolo significativo. Il prodotto non incontra i criteri PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1 SOSTANZE
Non applicabile. Questo materiale è regolato come miscela.

3.2 MISCELE

Composizione Miscela
Miscela di ispessente, oli lubrificanti minerali, naturali o sintetici, additivi, anche in forma solida.

S EZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione:
In caso di sintomi, spostare la persona coinvolta all´aria aperta.

Contatto con la pelle:
In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, …), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza.

Contatto con gli occhi:
Sciacquare con acqua fino all´eliminazione del prodotto. In caso di fastidi rivolgersi a un medico con la scheda dei dati di sicurezza del prodotto.

Ingestione:
In caso di ingestione, si raccomanda di sollecitare l´intervento di un medico.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI
Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 INDICAZIONI DELL'EVENTUALE NECESSITA' DI CONSULTARE UN MEDICO E TRATTAMENTI SPECIALI
Trattamenti:
Non applicabile

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE
Mezzi di estinzione idonei:
Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO_2).
Mezzi di estinzione non idonei: Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA
A causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

5.3 RACCOMANDAZIONE PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI
A seconda della gravità dell´incendio può rendersi necessario l´utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione

autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l´intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull´intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l´estinzione dell´incendio in acqua.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Prodotto non classificato come pericoloso per l´ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA

Si raccomanda:

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Non è necessario prevedere misure speciali per prevenire rischi ambientali. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 6.2

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITA'

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 USI FINALI PARTICOLARI

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto

prodotto.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:
Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

ACGIH - TWA: 5 mg/m3 - Note: Olio minerale

DNEL (Lavoratori):
Non applicabile

DNEL (Popolazione):
Non applicabile

PNEC:
Non applicabile

8.2 PROTEZIONE INDIVIDUALE



A.- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- **Protezione dell´apparato respiratorio**

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- **Protezione specifica delle mani**
Non applicabile

D.- **Protezione oculare e facciale**
Non applicabile

E.- **Protezione del corpo**
Non applicabile

F.- **Misure complementari di emergenza**
Non è necessario prendere misure complementari di emergenza.

8.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell´ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell´ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

8.4 Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	0 % peso
Densità di C.O.V. a 20 ºC:	0 kg/m³ (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non applicabile
Peso molecolare medio:	Non applicabile

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

9.2 **Aspetto fisico:**

Stato fisico a 20 ºC:	Solido
Aspetto:	Tissotropico
Colore:	Ambra, Marrone
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non applicabile

9.3 Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non applicabile
Tensione di vapore a 20 ºC:	Non applicabile
Tensione di vapore a 50 ºC:	Non applicabile
Tasso di evaporazione a 20 ºC:	Non applicabile

9.4 Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 ºC:	<1000 kg/m³
Densità relativa a 20 ºC:	Non applicabile
Viscosità dinamica a 20 ºC:	Non applicabile
Viscosità cinematica a 20 ºC:	Non applicabile
Viscosità cinematica a 40 ºC:	>20,5 mm²/s
Concentrazione:	Non applicabile
pH:	Non applicabile
Densità di vapore a 20 ºC:	Non applicabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 ºC:	Non applicabile
Solubilità in acqua a 20 ºC:	Non applicabile
Proprietà di solubilità:	Insolubile in acqua, solubile in solventi organici

Temperatura di decomposizione:	Non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile

9.5 Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	>200 ºC
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile

Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

Limite di infiammabilità superiore:
Non applicabile

9.6 Esplosività (Solido):

Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile

9.7 Caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non applicabile

9.7 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non applicabile
Proprietà ossidanti:	Non applicabile
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile
Calore di combustione:	Non applicabile
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile

9.8 Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 ºC:	Non applicabile
Indice di rifrazione:	Non applicabile
Punto di goccia:	ASTM-D566: > 180°C

Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITA'
Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 STABILITA' CHIMICA
Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l´aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO_2), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008:

DL50 orale > 2000 mg/kg (Ratto)

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

-Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
-Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

B- Inalazione (effetto acuto):

-Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
-Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

-Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
-Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti IARC: Non applicabile
-E-ffetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

-Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

-Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
-Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

-Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

-Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

H- Pericolo in caso di aspirazione:

-Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.3 Altre informazioni:
Non applicabile
11.4 Informazione tossicologica specifica delle sostanze:
Non disponibile

11.5 Stima della tossicità acuta (ATE mix):

ATE mix		Componenti di tossicità ignota
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Cutanea	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	>5 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	Non applicabile

11.6 Informazioni su altri pericoli:

11.7 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri di interferenza endocrina.
11.8 Altre informazioni
Non applicabile

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITA'
Non disponibile.
12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'
Non disponibile
POTENZIALE DI BIOACCUMULO
Non disponibile

12.3 MOBILITA' NEL SUOLO

Non disponibile

12.4 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB
Sostanze PBT: nessuna – Sostanze vPvB: nessuna.

12.5 ALTRI EFFETTI AVVERSI
Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri di interferenza endocrina.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
	Non è possibile assegnare un codice specifico, dato che dipende dall´uso che ne fa l´utente.	Non pericoloso

13.1 Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):
Non applicabile
13.2 Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):
Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all´Allegato 1 e l´Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d´acqua. Si veda il punto 6.2.
13.3 Disposizioni relativa alla gestione dei residui:
In conformità con l´Allegato II del Regolamento (EC) nº1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.
Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014 Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Trasporto di merci pericolose per terra:
In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:

Numero ONU o numero ID:	Non applicabile
Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Not applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Not applicabile
Etichette:	Not applicabile
Gruppo di imballaggio:	Not applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Not applicable
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali:	Not applicabile
Tunnel restrizione codice:	Not applicabile
Proprietà fisico-chimiche:	Not applicabile

14.2 Trasporto di merci pericolose per mare:
In applicazione al IMDG 40-20:

Numero ONU o numero ID:	Not applicabile
Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Not applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Not applicabile
Etichette:	Not applicabile
Gruppo di imballaggio:	Not applicabile
Inquinante marino :	Not applicable
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali:	Not applicabile
Proprietà fisico-chimiche:	Vedere sezione 9
LQ:	Not applicabile
Tunnel restrizione codice::	Not applicabile

14.3 Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2023:	
Numero ONU o numero ID:	Not applicabile
Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Not applicabile
Classi di pericolo connesso al	Not applicabile
Etichette:	Not applicabile
Gruppo di imballaggio:	Not applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Not applicable
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Proprietà fisico-chimiche:	Vedere sezione 9

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO APPLICABILE (LEGGI E REGOLAMENTI NAZIONALI)

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l´autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell´allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell´ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all´esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Non applicabile

15.2 Limitazioni alla commercializzazione e all´utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L´allegato XVII REACH, etc...):

Non applicabile

15.3 Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell´ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l´obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l´utilizzo, lo stoccaggio e l´eliminazione di tale prodotto.

13.4 Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l´attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all`uso di solventi in talune pitture e vernici, nonche` in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

N.D = Non determinato, N.A. = non applicabile

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità al Regolamento UE 878/2020.

16.1 CONFORMITA'
I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi alla normativa vigente. Si raccomanda comunque all'utilizzatore di verificare e rispettare le specifiche norme nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientali, che non formano oggetto di questo documento.

16.2 FINALITA'
Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione.

16.3 DATA DI COMPILAZIONE/DATA DI REVISIONE

Nome del prodotto: GRASSO A/M 2000 EP 1
Data di compilazione: Giugno 2023
Data di revisione: 03 Ottobre 2024

16.4 OSSERVAZIONI
Non utilizzare il prodotto per impieghi diversi da quelli indicati nella scheda al punto 1.2. Se utilizzato per impieghi diversi, l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili. Qualora le informazioni qui riportate indichino un rischio potenziale o un componente pericoloso dovranno essere fornite opportune istruzioni ai dipendenti ed agli utenti ed adottate tutte le necessarie precauzioni.

16.5 ABBREVIATURE E ACRONIMI:
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l´Aviazione Civile Internazionale
COD:Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5:Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula

16.6 ALTRE INFORMAZIONI:
Scheda valida per tutte le gradazioni di consistenza NLGI 3-2-1

Le nostre informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata e sono riferite al prodotto indicato.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
